

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

1) La fornitura viene delimitata esclusivamente dalla conferma d'ordine della venditrice ed è regolata dalle condizioni generali qui di seguito trascritte (c.c. 1326. 1).

2) I prezzi quotati, che s'intendono I.V.A. esclusa, sono quelli in vigore al momento della conferma stessa e sono soggetti a modifica in funzione d'imposizione od aumenti di dazi doganali, extra di lega od aumenti di listino prezzi da parte del produttore, di variazioni della parità dell'Euro con la moneta del paese d'origine della merce, quando questa sia d'importazione.

3) La venditrice si riserva il diritto di consegnare una quantità del 10% in più od in meno di quanto confermato, salvo accordi scritti diversi.

4) I termini di consegna sono indicativi e non tassativi. In caso di ritardo, a qualsiasi causa imputabile, la committente non potrà chiedere la risoluzione del contratto nè risarcimento di danni, propri o di terzi, imputabili al ritardo stesso. L'impossibilità di approvvigionare i materiali adatti all'evasione dell'ordine danno facoltà alla venditrice di annullare il contratto.

5) La merce viaggia sempre a rischio e pericolo della committente, anche quando è venduta in porto franco. La venditrice si libera dell'obbligo della consegna alla committente non appena la merce sia stata affidata al vettore o allo spedizioniere (cc. 1510.2).

6) Qualora la merce debba essere ritirata a cura della committente, questa dovrà farlo entro 15 giorni dall'avviso di approntamento. Decorso tale termine, la venditrice avrà facoltà di :

- esigere un'indennità di magazzinaggio sulla base dei prezzi correnti,
- emettere fattura per il prezzo e per il magazzinaggio, col termine di pagamento contrattuale
- annullare il contratto di fornitura

7) La responsabilità della venditrice è unicamente limitata alla sostituzione della merce, nello stesso luogo e alle condizioni della fornitura primitiva, ovvero alla loro riparazione od allo storno del prezzo, nel caso che sia riconosciuto fondato il reclamo per non rispondenza delle merci alle specifiche contrattuali o per loro difettosità al momento della consegna. Resta comunque escluso ogni risarcimento di danni a chicchessia, reclamati in dipendenza dei vizi o difetti stessi. Inoltre la venditrice non potrà essere tenuta responsabile del risultato delle applicazioni dei materiali forniti e per il risultato di suggerimenti tecnici in connessione a progettazioni, installazioni e/o uso dei materiali forniti.

8) Eventuali difetti o vizi apparenti dovranno essere contestati per iscritto entro 5 giorni dal ricevimento della merce. Per quanto concerne il peso, è ammessa una tolleranza del 3 per mille in più o in meno del dichiarato. Nessuna eccezione, neppure per pretesi od accertati vizi o difetti della merce, potrà la committente invocare per esimersi dal pagamento delle fatture o ritardarlo.

9) I pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente come indicato nella conferma d'ordine tramite banca, mediante bonifico, Ri.Ba., o similari, rimanendo di norma esclusa la possibilità di effettuare il pagamento a mezzo assegno salvo specifico accordo scritto.

10) Qualsiasi ritardo nel pagamento delle fatture di vendita, anche di quota parziale, darà facoltà alla venditrice :

- di esigere il pagamento di interessi di mora in accordo a quanto previsto dal D.Lgs. 213 del 09/10/02 al tasso precisato dai documenti di vendita;
- di esigere il pagamento immediato di eventuali altre fatture non scadute;
- di sospendere eventuali consegne successive anche dipendenti da diverso contratto ;
- di annullare qualsiasi contratto di vendita anche se le irregolarità nei pagamenti riguardano altri contratti.

11) Qualsiasi collaudo dei materiali, se richiesto, dovrà aver luogo presso lo stabilimento produttore entro 15 giorni dall'avviso di prontezza al collaudo, con spese a carico del committente

12) Per ogni controversia comunque inerente il contratto di vendita (di interpretazione, di applicazione, ecc.), sarà competente esclusiva l'Autorità Giudiziaria di Genova.